

Prezzi agricoli: soffrono cereali e latte spot, in recupero le uova

Settimana fiacca per i prezzi delle carni, dei cereali e del latte. A Modena, secondo le rilevazioni Ismea, i vitelloni Charolaise (I qualità) hanno perso l'1,2%, cali anche per Frisona pezzata nera (-1,8%), incroci (-1,2/-1,3%) e pezzata rossa (-1,4%). Per quanto riguarda i suini all'aumento delle quotazioni dei capi da allevamenti si contrappongono i cali per quelli da macello. Ad Arezzo giù del 2,3% le scrofe. Segno meno anche per i suini da macello da 115-130 kg (-2,2%) e 180-185 kg (-2,3%). Per i suini da allevamento da 20, 30, 40. E 65 kg listini in recupero da 0,5 a 2,6%. Analogo trend a Parma con incrementi per i suini da allevamento tra 0,7 e 2,8% (con la sola esclusione della taglia da 100 kg a -1,4%) e flessioni per i capi da macello tra -3 e -3,6%. Anche a Perugia segno positivo per i suini d'allevamento. A Cuneo incrementi dell'1,1/1,2/ per i polli. Mentre a Palermo le uova small sono aumentate del 2%, dello 0,6% le XL. Cereali - Alla Granaria di Milano l'ultima rilevazione del 13 marzo ha registrato la perdita di un euro per il mais, e di 2 euro per il mais comunitario. In flessione di un euro l'orzo nazionale pesante e di 3 euro l'avena estera. Sul fronte dei frumenti teneri nazionali il panificabile è sceso di 3 euro, di 2 euro il biscottiero. Tra quelli teneri esteri il panificabile Ue si è ridotto di 5 euro, il Canada West Spring di 4 euro. Nessuna variazione per i frumenti duri nazionali. Su terreno negativo anche i semi oleosi con flessioni di 3 euro per la soia nazionale ed estera. Sui mercati rilevati da Ismea a Brescia il buono mercantile ha segnato una flessione dell'1%, stesso trend per il grano tenero e per l'orzo. A Udine flessione dell'1,5% per il grano tenero buono mercantile, dello 0,6% per il mais e del 2% per l'orzo. Latte - Prosegue anche la serie negativa del latte crudo spot: a Milano riduzione dell'1,2% (minimo 41,76 centesimi /litro massimo 43,30 centesimi), a Verona -1,2% (42,79/43,82 centesimi). Fiori - Sui listini dei fiori si è spento l'effetto mimosa e il fiore simbolo della festa delle donne ha perso nella settimana il 78,8%. In aumento del 16,7% l'alstroemeria, del 50% l'asparagus, dell'8,3% i crisantemi, del 16,7% i lili asiatici e del 12,5% le rose altri colori, mentre le rose rosse (80/90 cm) hanno registrato un calo del 6,7%. Sul mercato di Terlizzi le rose (fiori grandi) hanno guadagnato il 125%. Le Cun - Per i suinetti stabili le quotazioni dei lattonzoli (col solo calo di quelli da 7 kg) e dei magroni da 100 kg. In rialzo i lattonzoli da 40 kg e i magroni da 50 e 65 kg, mentre sono in flessione i capi da 80 kg. Perdono i listini dei suini da macello sia del circuito tutelato, sia di quello non tutelato. Poche variazioni per i tagli di carne suina fresca con cali solo per spalla fresca disossata e sgrassata, trito, pancetta e lardello. Fermi i prezzi anche per grasso e strutti e per le scrofe da macello. Nessuna variazione per i consigli. Sul mercato delle uova fissati rialzi solo per Medium e Large provenienti da allevamenti in gabbia e a terra.